

COMUNE DI COSTA VOLPINO

Provincia di Bergamo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL – 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

D.ssa Asmara Ziboni

Comune di Costa Volpino

Revisore unico

Verbale del 18 giugno 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

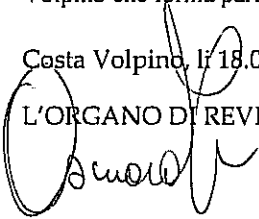
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Costa Volpino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Costa Volpino, li 18.06.2015

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna
9. Verifica della coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Asmara Ziboni, **revisore** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 17/06/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 17/06/2015 con delibera n. 85 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013, dei Consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - la delibera della Giunta Comunale n. 78 dell'11/06/2015 di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera della giunta Comunale nr. 83 del 17/06/2015 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. n. 84 del 17/06/2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio di conferma delle aliquote dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la delibera del Consiglio di conferma delle aliquote della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - La proposta di delibera di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - Prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008 ;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
 - i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;

- calcolo dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - il bilancio d'esercizio 2014 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio finanziario che ricomprende alla la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 29 del 28 maggio 2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute risulta la seguente passività potenziale probabile comunicata dall'ufficio Tecnico: "a seguito della dichiarazione del 24/09/2013 relativa ad un potenziale debito fuori bilancio dell'importo richiesto dalla ditta Bettoni e C. SpA con nota proforma prot. n°10977 del 07/08/2013, per un importo di € 33.866,34 relativo alla rata di competenza e uguale importo a saldo per la stagione 2013/2014 e per la stagione 2014/2015, in fase di valutazione, dovuto al recesso di contratto, in applicazione dell'art.14 del contratto con cui viene applicato il DL 95 art.1 comma 13." Si procederà al riconoscimento nel momento in cui verrà definito l'esatto importo se dovuto.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014
Disponibilità	2.682.226,91	2.834.773,10
Anticipazioni	0,00	0,00

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 0,00= e quella libera di euro 2.834.773,10

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d. lgs. 18/8/2000 n. 267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	5.580.660,09	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	6.819.037,50
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	54.979,28	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	824.739,69
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	977.452,10		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	639.807,88		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	334.492,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	599.239,49
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.529.390,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.529.390,00
<i>Totale</i>	9.116.781,35	<i>Totale</i>	9.772.406,68
<i>F.P.V.</i>	655.625,33		
Avanzo amministrazione 2014 presunto		Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	9.772.406,68	<i>Totale complessivo spese</i>	9.772.406,68

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015
suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	4.709.164,04	5.188.475,35	5.580.660,09
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	222.681,93	185.647,66	54.979,28
Entrate titolo III	817.246,08	612.917,87	977.452,10
Totale titoli (I+II+III) (A)	5.749.092,05	5.987.040,88	6.613.091,47
Spese titolo I (B)	5.060.301,68	5.264.900,30	6.819.037,50
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	281.331,23	282.152,43	299.239,49
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	407.459,14	439.988,15	-505.185,52
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E) o F.P.V.	67.500,00	0,00	398.695,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	106.490,52
Contributo per permessi di costruire			106.490,52
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	474.959,14	439.988,15	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	464.562,97	415.874,38	639.807,88
Entrate titolo V **			34.492,00
Totale titoli (IV+V) (M)	464.562,97	415.874,38	674.299,88
Spese titolo II (N)	505.194,78	421.390,60	824.739,69
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-40.631,81	-5.516,22	-150.439,81
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	106.490,52
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q) o F.P.V.			256.930,33
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-40.631,81	-5.516,22	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	8.000,00	8.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	15.000,00	15.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	40.000,00	40.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	5.000,00	5.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
proventi fondo aree verdi	2.500,00	2.500,00
Per mutui	34.492,00	34.492,00
Totale	104.992,00	104.992,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	106.490,52
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria (ICI, IMU; TARSU, TARES)	657.778,51
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	764.269,03
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	141.950,00
Aggio attività recupero tributi	93.319,03
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Fondo svalutazione crediti anno 2015	529.000,00
Totale spese	764.269,03
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		181.758
- contributo permesso di costruire	(- 106,490 oo.uu.)	166.010
- altre risorse	F.P.V.	256.930
Totale mezzi propri		604.698
Mezzi di terzi		
- mutui		34.492
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari (GAL)		82.550
- contributi statali		
- contributi regionali		15.000
- contributi da altri enti		88.000
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		220.042
	TOTALE RISORSE	824.740
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		824.740

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non è stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione determinato in sede di riaccertamento straordinario dei residui,

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	5.246.070,71	5.173.072,52
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	76.979,28	76.979,28
Entrate titolo III	956.027,98	944.411,98
Totale titoli (I+II+III) (A)	6.279.077,97	6.194.463,78
Spese titolo I (B)	5.815.705,14	5.786.705,81
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	299.872,83	302.757,97
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	163.500,00	105.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	163.500,00	105.000,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	327.500,00	332.500,00
Entrate titolo V **	600.000,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	927.500,00	332.500,00
Spese titolo II (N)	1.091.000,00	437.500,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-163.500,00	-105.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	163.500,00	105.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue:

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici e il suo aggiornamento annuale di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 28/10/2014;

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata verificata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con delinazione di Giunta Comunale n. 83 del 17/06/2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto la revisione formula **parere positivo** ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

2009	4699	
2010	4985	
2011	4693	4.792

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	media 2010/2012	coefficiente	competenza mista
2015	4792	15,07	72215
2016	4792	15,62	74851
2017	4792	15,62	74851

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	722	309	413
2016	722	309	413
2017	749	309	440

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>			
I.M.U.	1.254.405,44	1.094.483,85	1.200.000,00
I.M.U. recupero evasione	49.310,36	125.376,42	215.000,00
I.C.I. recupero evasione	127.140,84	47.930,38	95.017,83
TASI		737.134,43	755.000,00
TASI recupero evasione		0,00	
Imposta comunale sulla pubblicità	82.010,71	81.670,00	81.670,00
Addizionale I.R.P.E.F.	670.100,74	645.003,60	645.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno	174,50	0,00	0,00
Altre imposte (5 x 1000)	5.666,25	2.414,46	2.000,00
<i>Totale categoria I</i>	2.188.808,84	2.734.013,14	2.993.687,83
<i>Categoria II - Tasse</i>			
TOSAP	35.881,14	35.479,61	35.272,52
TARI		1.145.615,76	1.154.378,74
TA RES	1.182.178,37		52.500,00
Recupero evasione tassa rifiuti	35.622,57	194.981,70	411.446,82
tassa concorsi	41,32		
<i>Totale categoria II</i>	1.253.723,40	1.376.077,07	1.653.598,08
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	12.777,87	13.130,00	13.130,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	
Fondo solidarietà comunale	1.253.853,93	1.065.255,14	920.244,18
Altri tributi propri			
<i>Totale categoria III</i>	1.266.631,80	1.078.385,14	933.374,18
Totale entrate tributarie	4.709.164,04	5.188.475,35	5.580.660,09

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

– dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2015

– delle aliquote deliberate per l'anno confermando le aliquote ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 1.200.000,00=, con una variazione di:

– euro - 54.405,44= rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013;

– euro + 105.516,15= rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2014.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 310.017,83=, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 115.750,00= per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con delibera n. 23 del 11/05/2015, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura;

Il gettito è previsto in euro 645.000,00=, tenendo conto dell'andamento storico dei versamenti;

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in €. 920.244,18= tenendo conto delle modelli di calcolo proposti dal MEF e dall'IFEL;

Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera Cons. n. 30 del 28/06/2012 una imposta di soggiorno successivamente sospesa con delibera 7 del 09/04/2014.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.138.500,00= per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Nel consiglio comunale di presentazione della proposta di bilancio sono poste all'ordine del giorno sia la delibera di approvazione delle tariffe 2015 che la proposta di modifica del regolamento comunale IUC;

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 755.000,00=, per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013. La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 35.272,52=;

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	126.504,00	173.307,00	137,00%	310.017,83	178,88%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	21.070,00	182.673,00	866,98%	347.760,68	190,37%
Recupero evasione altri tributi					
Totale	147.574,00	355.980,00	241,22%	657.778,51	184,78%

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva che l'Ente su tale versante risulta particolarmente impegnato.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base di calcoli attendibili elaborati dall'Ente.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro zero. Gli unici trasferimenti regionali attengono € 8.000,00 in conto ammortamento mutui.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Asilo nido			
Impianti sportivi	33.158,00	125.397,93	26,44%
Mattatoi pubblici			
Mense scolastiche			
Stabilimenti balneari			
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			
Uso di locali adibiti a riunioni			
Altri servizi (fisioterapia)	3.000,00	5.045,00	59,46%
Totale	36.158,00	130.442,93	27,72%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 68. del 28/05/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 27,72 %; Non si riscontrano sofferenze di crediti tali da suggerire una postazione specifica nel fondo crediti di dubbia esigibilità;

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
34.027,53	3.398,70	10.000,00

Con atto G.C. n 84 del 17/06/2011 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010. La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La quota vincolata è destinata come segue:

Descrizione	Importo d'obbligo	Importo previsto
Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente	€. 417,00	€. 10.000,00
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale attraverso l'acquisto di mezzi ed attrezzature del servizio di polizia municipale	€. 416,00	€ 16.680,16
Miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente	€. 4.167,00	€. 15.000,00
TOTALE	€. 5.000,00	€. 31.180,16

Canone di concessione non ricognitorio

L'ente ha istituito, con delibera del Consiglio Comunale n° 38 del 29/07/2013 il canone di concessione non ricognitorio ed approvato il relativo Regolamento Comunale. Per l'anno 2015 ha ritenuto di confermare le tariffe vigenti nell'anno 2014 e di cui al piano tariffario allegato alla delibera di G.C. n. 47 del 23/04/2015; 215

Il gettito del canone per il 2015 è previsto in euro 330.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015. Relativamente al gettito pregresso è stato previsto un fondo svalutazione crediti di pari importo;

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 200,00 per prelievo utili e dividendi dagli organismi partecipati e più precisamente dalla Cogeme spa.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	1.304.835,72	1.278.968,92	1.339.544,95	60.576,03	4,74%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	90.618,86	111.965,42	71.621,94	-40.343,48	-36,03%
03 - Prestazioni di servizi	2.403.549,14	2.546.577,78	3.340.633,83	794.056,05	31,18%
04 - Utilizzo di beni di terzi	67.750,00	68.747,13	120.710,16	51.963,03	75,59%
05 - Trasferimenti	933.699,60	1.062.029,45	1.089.088,09	27.058,64	2,55%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	32.984,58	31.868,54	31.230,18	-638,36	-2,00%
07 - Imposte e tasse	95.119,64	97.174,54	141.258,35	44.083,81	45,37%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	131.744,14	67.568,52	141.950,00	74.381,48	110,08%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti			529.000,00	529.000,00	
11 - Fondo di riserva			14.000,00	14.000,00	
Totale spese correnti	5.060.301,68	5.264.900,30	6.819.037,50	1.554.137,20	29,52

Il Costo del personale depurato dalla quota di €. 80.917,26= coperti da F.p.v., in quanto trattasi di retribuzione differita dell'anno 2014, si presenta inferiore al costo 2014. Le spese correnti si presentano in crescita sia per l'internalizzazione dei servizi che nel 2014 erano esercitati dalla Costa Servizi srl, sia per la previsione di accertamenti straordinari teorici per i quali è stato prudenzialmente previsto un fondo di svalutazione crediti.

Spese di personale

La spesa del personale di competenza prevista per l'esercizio 2015 in euro 1.258.628 riferita a n. 36 dipendenti, pari a euro 34.962 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

Negli anni 2014 e 2015 gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente.

Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge.

- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 113.000= pari al 8.98% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzioni disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	importo
2011	1.309.044,92
2012	1.282.823,00
2013	1.282.129,00
media	1.291.332,31

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	1.304.835,72	1.278.968,92	1.258.627,95
spese incluse nell'int.03	4.843,20	2.114,05	6.487,70
irap	79.378,91	80.261,28	88.027,50
altre spese incluse			
Totale spese di personale	1.389.057,83	1.361.344,25	1.353.143,15
spese escluse	106.928,84	114.497,46	126.558,40
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.282.128,99	1.246.846,79	1.226.584,75
limite comma 557 quater			0,00
limite comma 562			
Spese correnti	5.060.301,68	5.264.900,30	6.400.342,50
Incidenza % su spese correnti	25,34%	23,68%	19,16%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 7.875,00= e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando la percentuale dell'1,1% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 rispetta i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015
Studi e consulenze	53.138,93	80%	8.502,23	7.125
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.313,72	80%	262,75	892,37
Sponsorizzazioni			0	0
Missioni	413,10	50%	206,55	206,75
Formazione	2.575,00	50%	1.287,50	1.287,50
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	3.703,28	50%	1851,64	1851,64

L'organo di revisione rammenta che l'art.1, comma 5 del d.l. 101/2013 per l'anno 2015 pone il limite della spesa per studi e consulenze nel 75% di quella sostenuta nel 2014: gli impegni assunti non potranno superare questo limite.

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali dell'1,4% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

Si rammenta all'ente che gli impegni assunti nel 2015 dovranno rispettare il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha previsto spese in materia.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2015 è stato contenuto nella misura del 0,55 %.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente è previsto l'accantonamento di €. 115.750= per provvedere al rimborso di tributi.

Per quanto attiene:

a) gli accantonamenti per contenzioso

euro 29,000= trovano allocazione nel fondo rischi per passività potenziali;

b) gli accantonamenti per indennità fine mandato

euro 2.509,98 trovano allocazione nel capitolo relativo alle indennità;

c) gli accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sono inesistenti, tuttavia l'ente ha già provveduto a vincolare in sede di rendiconto 2014 parte dell'avanzo per coprire l'eventuale futura insolvenza del credito vantato nei confronti di una partecipata.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Sanzioni codice strada	0%	0,00			
TASSA RIFIUTI	5%	54.000	20.000	10.000	10.000
Canoni di locazione		0			
Canone non ricognitorio	100%	330.000	310.000	10.000	10.000
Accertamenti tributari	65%	470.000	170.000	100.000	59000
TOTALE		854.000	500.000	120.000	79.000

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra Non rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,2 % delle spese correnti. Si invita pertanto l'ente a voler provvedere all'integrazione dello stesso nei limiti minimi previsti dalla legge.

(Gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.)

SPESA IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 824.739,69, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri. Un errore materiale ha prodotto un duplicato nelle entrate di 44.000=, si invita l'ente a **provvedere tempestivamente.**

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 34.492,00= mediante devoluzione di un mutuo contratto nel 2004.

Proventi da alienazioni immobiliari

Si rammenta, ai sensi dell'articolo 56 bis, comma 11 del DL 69/2013 che gli enti devono destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.

Le modalità attuative saranno disposte con decreto nel frattempo occorre destinare il 10% della entrata ad impegno nel titolo II della spesa o vincolare una parte dell'avanzo d'amministrazione. **Si invita l'ente a provvedere.**

Limitazione acquisto immobili (limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228).

Non è prevista spesa per acquisto di immobili rientra nei

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228. Si rammenta all'ente che non può effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente ha stipulato una convenzione con la Comunità montana dei laghi Bergamschi per il servizio associato del SUAP.

Per l'anno 2015, l'ente prevede di internalizzare i servizi cimiteriali affidati alla società Costa Servizi in liquidazione ed è in corso lo studio delle modalità di gestione che potranno prevedere una esternalizzazione anche parziale degli stessi.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

società Costa Servizi srl in Liquidazione

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 16/04/2015, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

QUADRO DIMOSTRATIVO DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO TRIENNALE

ENTRATE CORRENTI ANNO 2013

TITOLO I	€. 4.709.164,04
TITOLO II	€. 222.681,93
TITOLO III	€. 817.246,08
TOTALE ENTRATE	€. 5.749.092,05

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
	10%	10%	10%
MASSIMO DISPONIBILE PER INTERESSI	€ 574.909,21	€ 574.909,21	€ 574.909,21
DI CUI MASSIMO DISPONIBILE PER FIDEJUSSIONI 1/3	€, 191.636,40	€ 191.636,40	€ 191.636,40
TOTALE INTERESSIMUTUI E ALTRI DEBITI	€ 38.230,18	€ 38.230,00	€ 98.230,00
PERCENTUALE SU TOT. ENTRATE CORRENTI	0,66	0,66	1,71
QUOTA RESIDUA	€ 345.042,62	€ 345.042,80	€ 285.042,80
ULTERIORE INDEBITAMENTO AL TASSO DEL 4,00%	€ 8.626.065,58	€ 8.626.070,08	€ 7.126.070,08

BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - LIMITE DI INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE

LIMITE ANTICIPAZIONI DI CASSA

EURO

ENTRATE CORRENTI RENDICONTO 2013	€ 5.749.092,05
LIMITE DI IMPEGNO DI SPESA PER INTERESSI PASSIVI 3/12	€ 1.437.273,01
ANTICIPAZIONI DI CASSA ISCRITTE AL BILANCIO	€ 300.000,00
INCIDENZA PERCENTUALE SULLE ENTRATE CORRENTI	5,22
IMPORTO RESIDUO	€ 1.137.273,01

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 38.230,00=, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	5.512.405,03	5.148.806,39	4.867.475,16	4.585.322,74	5.023.090,25	5.323.217,42
Nuovi prestiti (+)				737.007,00	600.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-299.362,62	-281.331,23	-282.152,42	-299.239,49	-299.872,83	-302.757,97
Estinzioni anticipate (-)	-64.236,02					
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	5.148.806,39	4.867.475,16	4.585.322,74	5.023.090,25	5.323.217,42	5.020.459,45
Nr. Abitanti al 31/12	9.451,00	9.300,00	9.266,00	9.266,00		
Debito medio per abitante	544,79	523,38	494,85	542,10		

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della Legge 183/2011, si sottolinea che l'aumento dell'indebitamento deriva dall'attività di liquidazione della società Costa Servizi che trasferisce all'ente oltre alle poste negative anche un contratto di affitto che copre attualmente le nuove rate del mutuo.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	82.458,32	32.984,59	31.868,54	38.230,00	38.230,00	98.230,00
Quota capitale	299.362,62	281.331,23	282.152,42	299.239,49	299.239,49	302.757,97
Totale fine anno	381.820,94	314.315,82	314.020,96	337.469,49	337.469,49	400.987,97

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso alla data attuale contratti di locazione finanziaria. E' tuttavia programmato il subentro in un contratto di leasing al momento in capo alla partecipata Costa Servizi srl in liquidazione:

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	5.580.660,09	5.246.070,71	5.173.072,52	15.999.803,32
Titolo II	54.979,28	76.979,28	76.979,28	208.937,84
Titolo III	977.452,10	956.027,98	944.411,98	2.877.892,06
Titolo IV	639.807,88	327.500,00	332.500,00	1.299.807,88
Titolo V	334.492,00	900.000,00	300.000,00	1.534.492,00
<i>Somma</i>	<i>7.587.391,35</i>	<i>7.506.577,97</i>	<i>6.826.963,78</i>	<i>21.920.933,10</i>
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato				
Totale	7.587.391,35	7.506.577,97	6.826.963,78	21.920.933,10

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	6.819.037,50	5.815.705,14	5.786.705,81	18.421.448,45
Titolo II	824.739,69	1.091.000,00	437.500,00	2.353.239,69
Titolo III	599.239,49	599.872,83	602.757,97	1.801.870,29
<i>Somma</i>	<i>8.243.016,68</i>	<i>7.506.577,97</i>	<i>6.826.963,78</i>	<i>22.576.558,43</i>
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.243.016,68	7.506.577,97	6.826.963,78	22.576.558,43

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

		2015	2016	VAR. %	2017	VAR. %
01	Personale	€ 1.258.627,69	€ 1.252.777,95	99,54	€ 1.252.777,95	100,00
02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	€ 69.656,82	€ 61.199,82	87,86	€ 59.204,82	96,74
03	Prestazione di servizi	€ 3.033.596,02	€ 2.792.667,76	92,06	€ 2.755.601,62	98,67
04	Utilizzo di beni di terzi	€ 118.894,16	€ 116.191,12	97,73	€ 116.191,12	100,00
05	Trasferimenti	€ 1.067.897,89	€ 1.051.120,72	98,43	€ 1.034.180,72	98,39
06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€ 31.230,18	€ 31.230,18	100,00	€ 91.230,18	292,12
07	Imposte e tasse	€ 135.489,74	€ 134.719,40	99,43	€ 134.719,40	100,00
08	Oneri straordinari della gestione corrente	€ 141.950,00	€ 108.800,00	76,65	€ 108.800,00	100,00
09	Ammortamenti di esercizio					
10	Fondo svalutazione crediti	€ 529.000,00	€ 252.998,19	47,83	€ 220.000,00	86,96
11	Fondo di riserva	€ 14.000,00	€ 14.000,00	100,00	€ 14.000,00	100,00
	TOTALE SPESE CORRENTI	€ 6.400.342,50	€ 5.815.705,14	90,87	€ 5.786.705,81	99,50

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

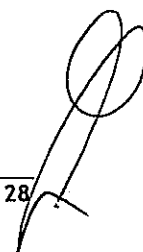
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESORSA PRELEVANTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONE DELL'ENTRATA DELL'ANNO 2014	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsione dell'anno 2015	Previsione dell'anno 2016	Previsione dell'anno 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui avanzi emanati addebito anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/riservato di riferimento		previsione di cassa	2.682.226,91	2.434.773,10		
10000	TITOLO 1	1.084.717,75	previsioni di competenza previsioni di cassa	6.184.191,50 0,00	5.579.160,00 0,00	2.244.570,71	5.171.572,50
20000	TITOLO 2	10.069,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	254.088,11 0,00	78.279,00 0,00	99.212,28	168.774,28
30000	TITOLO 3	871.858,80	previsioni di competenza previsioni di cassa	716.139,20 0,00	965.652,10 0,00	948.227,58	934.911,00
40000	TITOLO 4	111.461,20	previsioni di competenza previsioni di cassa	542.483,20 0,00	629.407,00 0,00	517.500,00	322.500,00
50000	TITOLO 5	85.809,41	previsioni di competenza previsioni di cassa	361.800,00 0,00	334.402,00 0,00	900.000,00	300.000,00
80000	TITOLO 9	85.122,06	previsioni di competenza previsioni di cassa	770.300,00 0,00	1.529.300,00 0,00	1.529.300,00	1.529.300,00
	TOTALE TITOLI	3.704.348,23	previsioni di competenza previsioni di cassa	8.877.873,00 0,00	9.116.781,10 0,00	5.033.967,97	4.356.353,78
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.704.348,23	previsioni di competenza previsioni di cassa	8.877.873,00 2.682.226,91	9.773.405,88 2.834.773,10	5.033.967,97	4.356.353,78

Pagina 1 di 4

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
	DISAVANZO DI		-	0,00	0,00
1	AMMINISTRAZIONE				
	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	6.768.416,55	5.755.524,19	5.723.024,86
2	SPESE IN CONTO				
	CAPITALE	previsione di competenza	822.239,69	1.088.500,00	435.000,00
3	SPESE PER				
	INCREMENTO DI				
	ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	17.087,06	17.930,55	18.815,69
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	282.152,43	281.942,28	283.942,28
5	CHIUSURA				
	ANTICIPAZIONI DA				
	ISTITUTO				
	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00
6	SPESE PER CONTO TERZI				
	E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1529390,00	1.529.390,00	1.529.390,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	9.719.285,73	8.973.287,02	8.290.172,83
		di cui già impegnato*	2.247.062,68	1.606.142,83	24.525,78
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	9.719.285,73	8.973.287,02	8.290.172,83
		di cui già impegnato*	2.247.062,68	1.606.142,83	24.525,78
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014 e del riaccertamento straordinario;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- dei seguenti elementi

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
-

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i seguenti finanziamenti:

b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.lgs. 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011, non esiste avanzo di amministrazione libero da vincoli così come esplicitato in sede di riaccertamento straordinario dei residui

Allegato B/1

Allegato n. 5/2
al D.Lgs 118/2011

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		€ 2.926.051,06
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	€ 180.904,64
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) (1)	(+)	€ 1.252.832,81
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	€ 74.356,15
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	€ 726.983,29
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) (7)	(+)	€ 0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g) = (e) -(d)+(f) (2)	(-)	€ 652.627,14
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)		€ 3.997.979,23
Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (h):		€ 3.997.979,23
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 01/01/2015 (4)		€ 889.505,69
Fondo residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni) (5)		€ 0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2014		€ 1.568.984,41
Totale parte accantonata (l)		€ 2.438.470,10
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (fondo rischio contenzioso)		€ 150.000,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (accantonamento indennità di fine mandato)		€ 9.879,35
Vincoli derivanti da trasferimenti		€ 0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		€ 0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		€ 0,00
Altri vincoli da specificare di		€ 0,00
Totale parte vincolata (l)		€ 159.879,35
Totale parte destinata agli investimenti (m)		€ 1.561.888,07
Totale parte disponibile (n) = (h)-(l)-(m)		-€ 162.258,29
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 (6)		€ 0,00

1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.

2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitale determinato dall'allegato concernente il fondo pluriennale vincolato (riga n. 3). Tale importo è iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015 - 2017, relativo all'esercizio 2015.

3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilità finanziaria.

5) Solo per le regioni Indicare il ...% dello stock complessivo dei residui perenti al 31 dicembre 2014.

6) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 l'importo di cui alla lettera n, al netto dell'ammontare di debito autorizzato non ancora contratto.

7) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati richiamando l'amministrazione ed il Responsabile Finanziario al rispetto delle prescrizioni contenute nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE
